

INSERZIONI: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana
Via Mania 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno Lire 50.00
Trimestre Lire 13.00
Semestre " 25.00
Mese " 4.50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Pubblicità in abbonamento 4.8 pagina L. 0.40 - Pagina di testo L. 0.50 - Cronaca L. 1 - Necrologie L. 1.25

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Approva l'applicazione della tassa sulle licenze d'esercizio nei Comuni di Teriova d'Isone, Lussino, Sedulà, Medea, Romans, Parca, Bergogna, Caporetto, Creda, Drezenza, Idreca, Libussina - Ugo, Vezza Valbruna, contrattazione per mutuo per opere straordinarie - Villessè: assunzione mutuo passivo - Tassa bestiami nei comuni di Teriova d'Isone, Libussina, Lussino, Drezenza, Creda, Bergogna, Caporetto, Merina, S. Martino di Quisica - Regolamento profumati rabbia canina: Gemona, servizio custodia cimitero - S. Maria la Longa, Rinnuncia parziale credito spese sanitarie - Artegnina, Riforma parziale contributo per riattivazione mercato mensile - Rive d'Arcano, fitto Ambulatorio medico - S. Giovanni Manzano, Concorso spesa lotta contro le arvicole - Moggiò: garanzia pagamento retta sordomuti Della Schiava - Fagnin, aumento fitto locale della 7. scuola - Spilimbergo: credito spedalità, Cimatosti - Graziadio - Ampezzo: regolari, tariffa per la pesa pubblica - Manzano: tariffa fassa rinnovazione licenze pubbliche.

Autorizza i bilanci preventivi di Arzene (1923), Sequals, S. Vito al Tagliamento, Chiusaforte, Travesio, S. Pietro al Natosone, Savogna, Raveo, Remanacco, Montreale Cell. Pagnana, Stregna, Marano Lagunare, S. Felice, Meduno, S. Leonardo, Tarcento, Ravascletto.

Prata di Pordenone, mutuo col Consorzio Banche per dms di passività - Bassano, prestito Cambiario - S. Quirino: richiesta all'esattore anticipazione di lire 50 mila - Tarcento: mutuo lire 258 mila sui fondi disoccupazione per la strada Calle Montefosca - Pagnacco: mutuo lire 326 mila colla Cassa Depositi e Prestiti - Montebelluna: mutuo di lire 420 mila con la Cassa di Risparmio di Udine - Chiopris Visone, Azzano Decimo, Rigoana, Dol grande, Ledine, Cracova, Seravalle: adesione Consorzio provinciale antitubercolare - Colfiorido di Montalbano, Molinacco, Erto, Casso, San Vito al Tagliamento, Zoppola, Dogna, Perteole Visco, Cervignano, Chiusaforte, Prata di Pordenone, Maniago, Villa Santina, Pordenone, Premariacco, Ossopora: tariffa daziaria. - Lanzo: Tariffa daziaria e regolamento - Camrico di Codroipo: Tariffa daziaria e appalto daziario.

Bagnaria Arsa: Compenso al medico condotto per non usufruirla licenza. - Sacile, Ospedale civile: impanto termofoni - Plezzo: sovvenzione di potestà a Katia Anna - Dignano: contributo a Ospizio Marino Friulano - Sacile, Ospedale civile: retta degenza 1924 - Cividal: Asilo Infantile, aumento stipendio maestro, Peressutti - Cividale: indennità alloggio al messo comunale - Pasian di Pordenone: rimborso fitto esattoria per ufficio in Pasiano - Palmanova: Ospedale Civile, saldo conto corrente con Cassa Risparmio Udine - Gemona e S. Vito al Tagliamento: Ospedale civile - Latisana e Pordenone: Cassa di Risparmio: bilancio prev. 1923 - Ammonio: Prov. del Friuli: storno da un capitolo all'altro del preventivo 1923 del Brevettorio prov. - Latisana: Asilo infantile: storno fondi 1922 - Cividale: ufficio di segretario scuola Complementare - Udine: Asilo Marco Volpe, compenso alla sign. Olimpia Coccole per lavoro straordinario - Ippis: regolamento ostetrico - Bagnaria Arsa: cura famigli gratuita agli ammalati poveri Olivo e Indri - Cividale: Ospedale civile del 1924.

Treppo Carnico: Adesione Consorzio prov. antitubercolare - Cordenons: tassa esercizio e rivendita Categorie speciali - S. Vito al Tagliamento: Applicazione categorie speciali tassa esercizio 1922 - Cividale: Acquedotto Poiani, servizio riscossione a domicilio - Villa Santina: accettazione cauzione ex appaltatore daziario Soroli - Udine: mantenimento del Comune aperto agli affetti del dazio consumo - Gemona: Congregazione di Carità, regolamento organico - Latisana: Ospedale Regina Elena, variazioni del bilancio - Rive d'Arcano: mutamento rappresentanza comunale - Tricesimo: Svincolo fondi depositati temporaneamente al conto corrente presso l'esattoria consorziale di Tarcento - Udine: Asilo Marco Volpe, impiego capitale lire 50.000 - Treppo Grande: soppressione 1. indennità caro-verovi - Rivolto: accettazione mutuo Verovia - Prencico - Gemona - Amm. Provinciale del Friuli: valutazione e imputazione immobili patrimoniali dell'ex provincia di Gorizia - Udine: Concorso ricostruzione ne ponte sul Torre fra Silt e Godia (II lettura) - Ruda e Morsone al Tagliamento: tariffa daziaria - Idria: Consorzio daziario, tariffa convenzione consorziale - Cervignano: consorzio daziario per Comuni di Cervignano, Aiello, Campolungo, Ioanuz, Mascio, Sersolano, Perteole, Ruda, S. Vito al Torre, Scodovacca, Tanogiano, Villa Vicentina - Visco - Talmassons, regolamento riscossione dazio energia elettrica e regolam. per la riscossione dazio foraggi.

Affari rinviati.
Regolato sussidio segretario del Popolo di Tolmezzo; Travesio; Lusevera; Buia; San Lorenzo di Mossa; tassa esercizio rivendita - Senneco; Travesio; Raveo; tariffa daziaria - Trivignano: regolam. riscossione dazio energia elettrica - Casarsa: graficazione alla dattilografia - Udine: Asilo Infantile Mar-

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Affa Epizootica
In considerazione che in diverse località limitrofe al Comune si sono sviluppati vari casi di affa epizootica in bestiame bovino, anche con decessi, si richiamano i proprietari di animali a prendere le precauzioni necessarie per opporre una valida difesa all'invasione della malattia nel territorio comunale, attenendosi alle seguenti norme: 1. Frequente e i mercati il meno possibile - 2. In caso di acquisto di bovini esaminarli bene alla bocca ed ai piedi, tenerli separati almeno per una settimana prima di metterli con quelli sani che già si posseggono. Utile precauzione è pure la lavatura con soluzione disinfettante (creolina, lisofornio ecc. al 2 e oppure al 3 per cento) un cucciolo per ogni libro) degli animali acquistati - 3. Non adoperare lettiera o foraggio di provenienza sospetta - 4. Non permettere che persone estranee o sconosciute entrino sotto qualsiasi pretesto nelle proprie stalle - 5. Mantenere una pulizia rigorosa degli animali e della stalla con frequenti di infezioni - 6. Provenendo da luoghi infetti, cambiarsi le scarpe prima di entrare nella propria stalla.

Beneficenza
Il sig. Solero Gio. Balta, Farmacista di Udine elargì a questa Casa di Ricovero, lire 20 in morte della sig. Zatti In Vargas, figlia del dott. Antonio atti, medico condotto del Comune di Casarsa.

COSEANO
Atta ricerca del Commis. Prefettizio
Anche qui, come in altri Comuni, per essere solidale con Udine e obbedendo alle discipline del partito, il Consiglio comunale si è dimesso. Il Direttore locale, quale esponente del pensiero della popolazione, aveva espresso il desiderio che a Commissario Prefettizio venisse nominato il sig. Varutti cav. Ernesto, segretario economico del Manicomio Provinciale, il quale, alle doti morali e intellettuali associa quello spirito di equanimità e quel carattere conciliativo che sono alla base della cura per la fusione dei partiti.

A Udine, pres. o le Autorità competenti, il nome del cav. Varutti fu accolto con la più deferente simpatia; ma egli declinò l'offerta per ovvie ragioni sue particolari.

Non sono valse le pressioni del Direttore del Fascio, non le premure del Segretario della Federazione per farlo rimuovere dalla presa decisione; il sig. Varutti è stato, questa volta, inutile.

E' questo un guaio perchè allorché a disimpegno le funzioni di Commissario si ha una personalità che gode la stima e la fiducia degli amministrati, che dà affidamento di capacità e di operosità non comuni, si poteva ben essere certi che le cose sarebbero andate egregiamente l'egemonia avrebbe dato e semplicità di calatezza, smussando gli angoli, eliminando gli antagonismi, togliendo i rancori personali per far risorgere su questa ibrida situazione la sana pianta dell'olivo.

Solenni funerali
In forma solenne seguirono ieri i funerali di Severino Missera, tuberculoso di guerra, deceduto ieri tra il generale compianto. Accompagnarono la salma in mesta corteo, una vera folla di gente.

In Cimitero, pronunciarono elevate parole di circostanza il segretario comunale, e altri per i mutilati, la Società Operaia di M. S. ed i fascisti.

I commercianti ed il dazio
Poiché il Commissario Regio è venuto nella determinazione di appaltare il dazio, il Sindacato fascista dei commercianti ed industriali, radunatosi ieri sera in assemblea generale, ha deliberato all'unanimità la costituzione del Consorzio comprendente le tre categorie di esercenti per concorrere all'appalto del dazio.

RACCOLANA
Ancora sul voto contrario alla fusione dei due Comuni
Come avete diffusamente narrato nel numero di martedì la maggioranza dei nostri consiglieri comunali si è dichiarata contro la proposta di fusione dei due Comuni di Raccolana e Chiusaforte, presentata nell'ultima seduta dal facente funzioni di Sindaco sig. Secondo Pesamosca, e votò invece l'ordine del giorno contrario alla proposta, presentato dall'assessore anziano sig. Carlo Della Mea. Vi soggiungo i nomi dei votanti: contro l'ordine del giorno presentato dal sindaco, e quindi contro l'unificazione in uno solo dei due Comuni attuali, votarono: l'assessore supplente sig. Martina Nicolò ed i consiglieri Della Mea Umberto, Della Mea Beniamino, Cesare Eugenio, Bassini Severino, Martina Vittorio, Pluss Ferdinando, votarono a favore della fusione, il proponente f. di Sindaco Pesamosca Secondo, l'assessore supplente Danieli Luigi, il consigliere Cesare Carlo. Il Consiglio comunale di Raccolana quindi non aderisce alla proposta di unione dei due Comuni inoltrata dal Commissario prefettizio di Chiusaforte.

PORDENONE

Salvato miracolosamente
Un salvataggio veramente miracoloso è avvenuto ieri.
Carlo Antonio Ferras di anni 60, di Corva, ritornava dall'aver fatto alcuni acquisti in città, quando nei pressi di Villanova, il pover'uomo sdruciolò e cadde in un fossato colmo d'acqua. Fu vera fortuna che il sig. Giuseppe Meneghetti udì la sua grida. Accorse prontamente e riuscì a tirarlo in salvo.

I ladri alla Ferrata
La scorsa notte, ignoti ladri riuscirono a penetrare nei locali della fattoria alla Ferrata, condotta dai fratelli Galletti. Poterono rubare tre biccielle, salamì o formaggio.

Il danno subito ascende a circa duecento lire.

Per le opere d'arte pordenonesi
Il comm. Fogolari, ispettore generale governativo, sovrintendente alle opere d'arte, invitato espressamente dal Sindaco dott. Arturo Cattaneo per esaminare le condizioni in cui si trovano i quadri esistenti alla Pinacoteca Comunale, constatò che varie opere sono deteriorate ed abbisognavano di pronti ritocchi. A tal uopo essicuro di mandare a giorni artisti specializzati per eseguire i lavori richiesti.

Gita alpina
Domenica prossima il plotone «E. Sploratori» del battaglione premilitare e la locale sottosezione del Club Alpino Italiano effettueranno un'agita al Bosco del Consiglio, via Sarone.

RECOSIMO
Frescosimo Comit. Pro Cura Marina
Ieri sera si è riunito al completo il Comitato Pro Cura Marina. Erano presenti: dott. Asquini V. Berziosi dott. A. Carnellini dott. F. Cozzari e rag. V. Ellerò. Il dott. Asquini diede ampia relazione dell'opera svolta nel 1923 merco i contributi spontanei della Cittadinanza, della Compagnia dialettale Tricesimiana, del Comune e soprattutto grazie alle forti e deferenti agevolazioni concesse dall'Ospizio Marino Friulano.

Durante l'estate scorsa ben 40 bambini usufruirono della cura marina per 45 giorni ciascuno. Per cinque di essi la spesa fu sostenuta completamente dal Comitato provinciale orfani di guerra; per sei il Comitato pro cura marina sostenne la spesa solo parzialmente, perchè ebbe dalle rispettive famiglie un congruo concorso finanziario; per altri due concorse in parte il locale Comitato Orfani di guerra; per vendite, infine, il Comitato sostenne l'intero onere. Ecco il nome di questi venduti: Mansutti Luigi di Ferd., Virilli Bianca di Pietro, Tosolini Renato fu Pedr., Panusso Norma fu Giac., Turri Maria fu Luigi, Sommaro Cristiano fu Gus., Tosolini Fabio di G. B., Dreossi Ivano di Ettore, Angeli Clelia di Pietro, Anzi Guerrino, Sant Olga di Val., Picogna Gino, Dordolo Maria, Bello Antonietta, Tragoni Anna Rina, Tragoni Ivo, Cisneroso Giov., Cisneroso Elda, Miculan Luigi, Piosio Tristano, Picerni Mattia, Borgobello Rosa.

Molti dei bambini sono tornati guariti; per tutti si ebbero risultati molto soddisfacenti.

La pubblica sottoscrizione fruttò durante l'anno 1923 e lo scorcio del 1922 lire 5249.10; la Compagnia dialettale Tricesimiana con le due recite di «Un grup sul stomia» versò lire 1000. Il Comune concorse con lire 300.

A nessuno può sfuggire l'opera veramente benefica e preziosa svolta da questa istituzione a vantaggio dell'infanzia e l'azione di tutela sociale che il comitato ha esplicato nel quarto anno di vita, superando difficoltà economiche non indifferenti; e si può essere certi, pertanto che l'istituzione continuerà a dare al benemerito Comitato il suo appoggio morale ed economico. La sottoscrizione per il 1924 si apre con il civizzo del 1923 di lire 106.65.

Veglia danzante
La sera del 26 corr., è indetta una grande veglia danzante mascherata per bisogno del Comune. Si annuncerà illuminazione a giorno del locale, premi alle migliori e al miglior gruppo di maschere. Suonerà una distinta orchestra; e vi sarà servizio di autocorriere da e per Tarcento, Buia e Nimis.

BUTTRIO
Nomina ai Combattenti
L'altro sera, nella sala Lodolo, si riunirono i combattenti della Sezione che, dopo approvata la relazione, passarono alla nomina delle cariche.

A consiglieri furono nominati: Degantuti Domenico, segretario politico, Sezione Fascio; Sirch geom. Vittorio, comandante la Milizia di guerra; De Marco Pietro ex aiutante di battaglia per merito di guerra; Todone cav. Antonio, combattente; Merolli Emilio, combattente; Minen Luigi, combattente.

A sindaci Braidotti Erminio, mutilato; Merolli Giovanni; Zuccolo Guido, decorato; Tami Gio. Balta, mutilato, De Cecco Francesco.

A presidente è stato nominato il sig. Domenico Degantuti e a segretario il sig. Vittorio Zuccolo.

SPILIMBERGO
La prima Mostra di Avicoltura
Apprendiamo che la Cattedra Ambulante di Avicoltura e il nostro Comitato, con idea molto opportuna, hanno stabilito di tenere nel settembre prossimo la prima Mostra di animali di bassa corte.

E' certo che questa prima Mostra di avicoltura avrà pieno successo e sarà accolta con favore da tutti gli interessati.

GEMONA

Rappresentazioni drammatiche
Ieri sera, nel salone di P. P. Stimatini, così nobilmente dedito alla elevazione morale della gioventù, un scelto pubblico assisté al dramma «Il Buon Pastore», lavoro di levole e di argomento molto spirituale-filosofico. Difatti, il dramma consiste nella lotta fra due sentimenti terribilmente contrastanti: il sentimento religioso e l'aspirazione al soprannaturale ed il pensiero laico rinnegatore senza riserve né possibilità nei sentimenti del divino. Un buono e caritatevole sacerdote da una parte, ed un deputato fieramente anticristiano e anticlericale dall'altra. Un amore, sbocciato come una mammola odorosa nascosta, avvince due anime delicate e giovanissime, in stridente contrasto con due campi ideali ai quali appartengono: il giovane e il figlio del deputato, la giovane e nipote del prete. L'edillo si svela: il deputato resta ferito nel suo orgoglio anticlericale; il prete sbalordisce. La giovanetta ammalata di passione e poi muore. I due principali attori che misurarono ad assumere atteggiamenti così rispondenti allo spirito delle parti rispettive, sono: il maestro Lorenzo Fichini (onorevole Silvestri) e Carlo Elia (Don Luigi, parroco), ambedue abili e tenaci nella difesa delle proprie idee, ma il primo piegato infine dalla sovrumana bontà del secondo, che a sua volta il figlio di lui, Gastone, parte interpetra con arte fina da Luigi Sartori. I rimanenti personaggi, figure secondarie, ben si distinsero e per l'accuratissima interpretazione e per la speditezza recitativa e la necessaria disinvoltura: Giuseppe Elia (Giorgio, saggista) espressione caratteristica del sagrestano campanello, devoto e fedele; Felice Vate (il Dottore); Mario Perissutti, un piccolo zingarello spigliato e di involo; Andrea Castellani (Garietto, segretario dell'onorevole).

Questo dramma, in tre atti, venne felicemente rappresentato a Gemona al Concorso Filodrammatico Nazionale, ed i personaggi si ebbero meritato lodi anche dalla stampa.

La fine della bella serata fu rallegrata dal sang e fine umorismo di due belle macchie udinesi, giovani molto conosciuti e stimati nei teatri dei Circoli e dei dilettanti di Udine: Ferruccio Manfredi e Luigi Scobino, i quali dissero un monologo ed il duetto: «Gli inglesi a Gemona», con uscite comiche ed originali, molte delle quali ritengo improvvise, con bello spirito, dai due bravi dilettanti che si esibirono al pubblico e che da questo furono applauditi meritatamente.

DELTA
Deliberazioni del Consiglio
Il Consiglio comunale radunatosi ieri ha nominato:

a. membri della Commissione per la tassa esercizio e rivendita i signori Miccinotti Adonio, Zanelli, dott. Ugo Povesana Francesco, Giordani Ercole, Cossivi Giuseppe; a. membri della Commissione per le tasse famiglia e cani Zoratto Roberto, Bortolotti Gelindo, Della Schiava Zeno, Savoia Gino, Ciani Garibaldi; a. revisori dei conti i signori Cozzi rag. Pietro, Gusti Pietro, Zoratto Roberto.

A. membri del Consiglio della Congregazione di Carità, eletti gli uscenti signori Bragagnolo Francesco e Di Sopra Giuseppe.

Si respinsero poi le dimissioni del sig. Giuseppe Toso consigliere comunale, e del geom. Pietro Chiesa membro della Commissione edilizia.

Dopo varie altre deliberazioni di discussa l'interrogazione del cons. rag. Pietro Cozzi, circa l'anticipo e prorogazione onari degli esercizi. Il Sindaco risponde con vivissimo interesse se ne occupò presso le competenti autorità. Fu di dettaglio delle pratiche sperate, ma finora nessun provvedimento è stato preso. Il consigliere Cossi si dichiarò soddisfatto, ringraziò e sottopone un ordine del giorno nel quale, dopo avere constatato che nonostante l'interessamento della Giunta, gli esercenti del Comune di Codroipo non hanno potuto ottenere alcuna miglior nell'anticipo e prorogazione di orario nei pubblici esercizi, il Consiglio comunale da incarico alla Giunta di svolgere presso le competenti autorità la necessaria azione affinché per l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi la Prefettura del Friuli dia disposizioni analoghe a quelle testè emanate dalla Prefettura di Milano, con decreto in vigore dal 21 corr.

La Giunta accetta l'ordine del giorno del Consiglio viene approvato ad unanimità.

MEDUNO
I combattenti in assemblea
Nella recente assemblea del combattenti, fu eletto il nuovo Consiglio che risultò così composto: Presidente Scattoni Raffaello, segretario politico della locale sezione del P. N. F.; Vice presidente Passadenti Pietro medaglia d'argento; consiglieri: Miani Luigi, Valtergo Giacomo, Consul Romano, Gilla Dario, Bevilacqua Pietro; segretario Numbaco Giuseppe; sindaco Zatti Domenico, Robus Giovanni, Conto Dittoro; probiviri Pavaglio Mattia e Del Bianco Tiziano.

MARANO LAGUNARE

La calma di un valeroso
Ma Cervignano è tornata la calma del soldato Antonio Di, dissepellito dal Comitato di Gorizia.

Autorità, rappresentanze e popolo accolsero la salma che fu deposta nella chiesa della Madonna della Salute, in attesa dei funerali. Fu piantonata dai combattenti e dalla milizia fascista, che fecero la guardia d'onore.

Un corteo imponente l'accompagnò poi al Cimitero, attraversando il paese imbandierato a tutto, verso l'estremo saluto il sindaco e il maestro Angelo Lojazzo nei combattenti.

ARTEGNA
Beneficenza
All'Asilo infantile sono pervenute le seguenti offerte:

Virginio Castellani lire 25, Venturini Antonio 15, Martina Masturini 60, Martina Luigi 25, Venturini Antonio 20, Vidoni Tomaso 10, Jacuzzi Luigi 10, Vidoni Spemanzza vek Comini 10, Comini Ing. Pietro 25, mons. Marvelli 10, famiglia Vidoni Giustina 10, Comini Leo, Madussi Decio 25, ing. Adami 25, Valentini conte Umberto 25, Comini Anna ved. Da Rio 10, Meruzzi Pietro 10, famiglia Meruzzi 50, Madussi Bernardino 5, Menis Giovanni 20, signora Furchi Giulia 20, Jacuzzi Carlo 50, N. N. 50.

PINZANO
CONFERENZA AGRARIA - Domenica 27, alle 13.30, il dott. Mazzi, Taic della Cattedra Ambulante di Avicoltura di Spilimbergo terrà qui una conferenza sul tema: «Cultura dei prati ed allevamento bovino».

Le violette mammole di Udine

Come dal semplice fiore selvaggio del rovo spinoso, Parte del giardino è arrivata ad ottenere magnifiche rose doppie e delle tinte più svariate, così dall'umile violetta cresciuta sotto le siepi nei luoghi più reconditi, giunse alla magnifica violetta doppia del tipo bel color turchino che da sola basta ad adornare il petto delle signore, ponendo in 20 anni di chi che nessun altro fiore può vantare. Le bellissime rose, i magnifici garofani, i bizzarri e misteriosi crisantemi si ottengono dapertutto dove si sono gli appassionati del genere: la mammola doppiata riesce e non si riproduce che a Udine e nei dintorni di questa città; quindi giustamente, nel commercio dei fiori viene riconosciuta come Violetta di Udine, dove esclusivamente da circa un secolo essa è prodotta, moltiplicata e perfezionata. Abilissimi orticoltori e giardinieri di Milano, Firenze, Palermo, Parigi e Londra si sono provati di far propria la mammola di Udine procurandosi le piante, studiando i processi di coltivazione, e ci hanno dovuto rinunciare; dopo un anno di tentativo un fiore già degenerato perché la ferace terra lombarda, le sabbie dell'Arno, l'azzurro cielo della Sicilia, la lavorata terra delle Tuilleries, le nebbie d'Albione non confanno a questa pianta che cresce rigogliosa solo attorno alla vecchia città.

Questo privilegio della flora udinese è dovuto senza dubbio a speciale condizione del clima e del suolo; a Udine raramente si verifica il caldo eccessivo che danneggia la mammola, e il forte freddo che ne arresta la fioritura.

I botanici dicono che la mammola sia originaria dalla California e che gli Spagnoli la portassero a Napoli (ecco perché gli inglesi la chiamano Neapolitan Violet), che i Borboni di Napoli la mandassero a quelli di Parma (quindi le tipiche violette di Parma), e che i conti Brazza la portassero a Udine verso il principio del secolo passato.

Risultò solo che mentre negli altri luoghi l'orticoltura non riuscì a perfezionare la mammola, oltre le modeste proporzioni di quel fiore che è conosciuto in commercio come la violetta di Parma, a Udine essa raggiunge facilmente le qualità straordinarie della grandiflora di cui è caratteristico nei petali il colore di zaffiro sfumato di bianco e di rosso, nelle foglie il colore di smeraldo vellutato. Il conte Filippo di Brazza fu uno dei più appassionati floricultori che riuscì a selezionare, dopo che la sua famiglia ebbe importata, questa viola mammola di Udine; e non contento di aver ottenuto la viola bleu doppia, riesci ad avere la viola mammola doppia bianca che egli trovò la prima volta piccolissima e molto impura nella Maremma Toscana in quel di Grosseto. Questa viola mammola bianca ha avuto subito un grande successo in Inghilterra dove porta il nome di Conte di Brazza. E conquistata questa bellissima candida come la neve, si riuscì ad avere grandiflora anche la violetta color di rosa, originaria del monte Cavallo, ai limiti del Friuli sul Bellunese e il Cadore, si tentò anche di conquistare all'orticoltura la mammola gialla dei monti di Anstenberg, ma la rosa e la neve del Carlo hanno sempre torto.

ABBONAMENTI

per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Pubblicità in abbonamento 4.8 pagina L. 0.40 - Pagina di testo L. 0.50 - Cronaca L. 1 - Necrologie L. 1.25

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

L'assoluzione dell'uxoricida Domenico Raddi

Ieri sera alle 18.30 (in pronuncia) la sentenza in confronto del pescatore Domenico Raddi di Marano Lagunare, uccisore della moglie infedele, Angelina Rossi. Nel pomeriggio si era svolta la discussione. Il P. M. ebbe un compito difficile, dato il movente profondamente umano, che spinge il Raddi al delitto. In sostanza, la pubblica accusa ammise la provocazione, tenendo però presente che non esisteva la flagranza dell'adulterio, a spingere il marito all'omicidio del bagno. Secondo il P. M., il Raddi uccise la moglie non per sentimento di amore offeso, ma perché vedeva nella donna che si rifiutava di tornare a lui, l'elemento necessario per sbrigare le faccende di casa; tanto è vero che, se ella non si fosse rifiutata di ritornare col Raddi, egli non l'avrebbe uccisa. Questo concetto, provato una vivace interruzione da parte del difensore, che esclamò: «Ma questo è troppo! Non si faccia strazio di quest'uomo! Questa è l'apologia dell'adulterio!»

L'interruzione dell'avv. Bertacioli provocò applausi ed approvazioni da parte del numeroso pubblico che affollava l'aula. Il presidente ristabilì tosto la calma, minacciando lo sgombrare della sala. Il P. M. poté continuare la sua requisitoria concludendo col chiedere un verdetto di giustizia.

L'avv. Bertacioli pronunciò una calorosa difesa, ponendo in evidenza le manchevolezze della legge nel tutelare i disgraziati casi nei quali la fedeltà coniugale è infranta, spingendo quindi l'individuo a far giustizia da sé con vibrata discussione, ribatte le argomentazioni della pubblica accusa, descrivendo e analizzando profondamente i sentimenti che ispirarono gli atti perversi della donna infedele e la paziente bontà del marito fino al momento in cui fu trascinato oltre il limite della bontà e della pazienza, oltre il limite di ogni umano sopportabilità, quando la moglie rigettò con disprezzo lo, il marito tradì e aprì supplici, e invocò l'amante.

L'orazione dell'avv. Bertacioli provocò nel pubblico momenti di commozione vivissima, così da che ultimo proruppe in applausi, tosto repressi dal presidente.

Dopo l'arringa defensionale, l'aula fu sgomberata. I giurati, in pochi minuti votarono i quesiti, annettendo che il Raddi commise il delitto in uno stato di completa infermità di mente. In base a tale verdetto, il Presidente pronunciò sentenza di assoluzione.

La sentenza fu accolta dal pubblico favorevolmente.

Un fatto all'Ammaistr. Militare. Nel giugno 1923, la guardia campese di Porto Nogaro notò un carro di fieno trainato da cavalli e accompagnato da alcune persone, il cui volto sospetto nell'agente, che volle constatare di che si trattasse. Difatti nel fieno erano nascosti 15 quintali di ferromentari rubati dalle baracche militari a Porto Nogaro il primo giugno 1920. Siccome gli accusati sono parte borghese e parte militari, il processo è di competenza della Corte d'Assise. Il dibattimento si è iniziato stamane contro i seguenti otto accusati: Michele Cario di Giacomo, di anni 26, di Milano; Carotenuto Luigi di Antonio, di anni 26, di S. Giuseppe Vesuviano, col pili entrambi da Udine di cattura; Morfello Gristano di Bagno, di anni 42, commerciante, residente a Palazzolo; Guerra, Costantino di Luigi, di anni 33, di Palazzolo; Taverna Michele fu Giuseppe, di anni 30, di San Giorgio di Nogaro; Zannu Giacomo di Domenico, di anni 26, di San Giorgio di Nogaro; Fornazza Giordano fu Giuseppe, di anni 33, di S. Giorgio di Nogaro; Taverna Giacomo fu Giuseppe, di anni 40, di San Giorgio di Nogaro, tutti a piede libero.

Il Macchi e il Carotenuto, ex militari, sono imputati di furto e gli altri di ricettazione.

TRIBUNALE PENALE PROIETTILI NON DENUNCIATI. A tale Ermenequillo Mauro fu Giovanni d'anni 50 di Piasco furono rinvenute dai carabinieri 650 pallottole e due bossoli da 120, di cui non aveva fatto la necessaria denuncia, egli deve perciò rispondere di mancata denuncia.

All'udienza, il Mauro dice che teneva i proiettili, ignorando fosse necessaria la denuncia. Un giorno, la figlia sua, essendosi sparsa la notizia che i carabinieri compivano perquisizioni, raccolse i proiettili, che si trovavano in fondo al cortile e li nascose nell'orto.

Il Tribunale lo condanna a mesi 3 di arresto, condonati.

VARIE IMPUTAZIONI. Certo Paolo Jermati di Ferdinando d'anni 28 di Fornalis di Cividade, è imputato di aver applicato il fuoco ad un vicino fienile, da dove si comunicò ad un vicino fabbricato, recando un danno di lire tremila al locatario Giacomo Cozzarolo e di lire mille circa al proprietario Ermenequillo Prossi; nonché di violazione di domicilio e lesioni in danno della famiglia del Cozzarolo.

Lo Jermati assolto dall'imputazione di applicato incendio e condannato per il rimanente a mesi 11 di reclusione col condono di mesi 3.

UN VIAGGIATORE MODELLO. Il commerciante Domenico Topazzani aveva assunto in qualità di commesso

viaggiatore del Ausilio Crovato fu la Botta di Udine. Un bel giorno, ossia un brutto giorno, questi spari tenendo seco cinquanta lire antecipegli dal principale e la bicicletta di questi. Il Topazzani venne in seguito a sapere che il suo viaggiatore aveva riscosso varie somme, presso alcuni clienti, appropriandosi indebitamente.

Il Crovato è condannato in contumacia a mesi 2 di reclusione e lire 100 di multa col condono di quest'ultima e di mesi 6.

LE PALLE DI BIGLIARDO. Al caffè Bellina di Cividade mancarono otto palle d'avorio per bigliardo del valore di 1500 lire. Sono imputati di avere commesso detto furto tali Pietro Giulio Biasizzo di Tommaso d'anni 20 di Ciseris e Rosalia Bagatto di Pietro d'anni 18 di San Daniele, i quali negano recisamente. In seguito alle risultanze processuali il Tribunale condanna il primo a mesi 6 di reclusione e assolve la Bagatto per insufficienza di prove.

Nel mondo degli affari

TRASFORMAZIONI E COSTITUZIONI. Con rogito de notaio Gonano dott. Quinto di Pordenone, la Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Fratelli Cappellini - Stabilimento macerale Laterzi» di Villanova Pordenone col capitale sociale di lire 500 mila, aumentabile ad un milione con sede in Pordenone, presso lo Stabilimento Industriale di Villanova, viene trasformata in una Società Anonima con la denominazione sociale «Fornaci di Villanova - Pordenone». Scopo della Società, esercitare l'industria del commercio dei materiali laterizi. La sede è fissata in Pordenone. Il capitale sociale di lire 500 mila, diviso in ventimila azioni al portatore, ed aumentabile, per deliberazione dell'amministrazione delegata, nella persona del rag. Alfredo Cappellini, fino ad un milione. La durata della Società è fissata in anni trenta dalla sua costituzione e potrà prorogarsi per deliberazione dell'Assemblea. Furono eletti, ad amministratore della Società il rag. Cappellini; a sindaci effettivi i signori Tommasi rag. Giov. di Pordenone, Legranzi dott. Raff. di Montebelluna, Bottussi comm. Vittorio di Pordenone; a sindaci supplenti i signori Paraggeggi cav. Umberto e Cosarini cav. Enrico.

A rogiti del dottor Alberico Perissini fu costituito, in Ravascletto, Comune di Coseano, una Società Cooperativa di Consumo a capitale illimitato, con denominazione «Cooperativa di Consumo di Barzozetto», con sede in quella frazione, per la durata di anni dieci e con capitale iniziale di lire 385, avente per scopo l'acquisto all'ingrosso per la rivendita al minuto alle migliori condizioni possibili, di generi di consumo, con facoltà di estenderle al pubblico.

LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO IN LIQUIDAZIONE. Il 14 gennaio corrente, si sono riuniti i delegati delle Cooperative socie del Consorzio Friulano fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Udine deliberando ad unanimità la messa in liquidazione del Consorzio e nominando a liquidatore il dott. Ugo Montini.

I MERCATI DI UDINE. Cereali: Frumento da L. 90 a 95; grano turchino giallo da 76 a 85, granoturco bianco da 76 a 80, cinquantino da 65 a 75, segale da 65 a 70, avena da 80, sorgo grosso da 35 a 45.

Foraggi: Fieno dell'alta, prima qualità da 29 a 32, di seconda qualità da 27 a 28, fieno della bassa di prima qualità da 28 a 30, di seconda qualità da 24 a 25, erba spagnola da 37 a 38, paglia da 24 a 25, strame scuro da 19 a 20.

Combustibili: Legna forte da 13 a 15, legna dolce da 12 a 13.

Frutta e verdura: Mele da 80 a 300, pere da 150 a 350, fichi seccati da 100 a 200, noci da 300 a 350, nocelle da 350 a 400, aranci da 70 a 120, mandarini da 170 a 220 susini da 350 a 400 radicci da 40 a 60, patate da 35 a 41, fagioli da 190 a 400, castagne da 80 a 90, cipolle da 55 a 70, radicchio rosso da 150 a 200, sedani da 100 a 150, brovada da 25 a 35, broccoli da 30 a 40, cavolfiori da 60 a 80, verze da 5 a 10 l'una, raperti da 5 a 10 l'una, limoni da 5 a 8 l'uno.

Siamo prossimi al giorno 31 Gennaio 1924

data Serie e Corta della estrazione dei numeri della GRANDE TOMBOLA NAZIONALE A BENEFICIO DEL FONDO DI PREVIDENZA SOCIALE DEGLI IMPIEGATI CIVILI.

La Commissione Esecutiva rammenta che essendo prossimi al giorno della estrazione del 31 GENNAIO 1924, la migliore cosa che possono fare tutte le persone che hanno buoni serti, è quella di acquistare SUBITO le cartelle che concorrono ai premi per lire 475.000, delle quali il primo è della importante somma di L. 200.000 e che costano DUE LIRE ognuna.

RAMMENTIAMO che sono in vendita al prezzo di L. 18 le BUSTE DELLA FORTUNA contenenti OGNE 9 cartelle con tutti i 90 numeri.

ASSICURIAMO che effettuata l'estrazione dei numeri, sarà subito affisso e distribuito in tutto il Regno il bollettino Ufficiale, e sarà anche spedito gratis a chiunque ne farà richiesta alla Commissione Esecutiva in Roma, via Araceli, 3.

Per Motoristi e Ciclisti. I Motoristi ed i Ciclisti dovrebbero sempre tener con sé una scatola di Unguento Foster. In qualche momento vi occorrerà di urgenza, e questa è la migliore applicazione immediata per ferite, abrasioni, scottature e simili lesioni. - Ovunque lire 4.95 il bolla compresso. Per posta aggiungere 0.50. - Dep. Gen. G. Giogio, 19, Cappuccio, Milano (8).

Il decreto che scioglie la Camera sarà comunicato oggi alla Nazione

La relazione sui motivi dello scioglimento

Il decreto che dichiara sciolta la Camera è stato firmato ieri mattina da S. M. il Re, e sarà pubblicato oggi a mezzogiorno, nella «Gazzetta Ufficiale» e comunicato alla Nazione, perché lo dirama tutta la Nazione. Com'è stato detto, le elezioni seguiranno il 6 di aprile e la nuova Camera inizierà le sedute il 24 di maggio, per discutere (subito dopo l'indizione provvisoria al discorso della Corona) l'esercizio provvisorio del bilancio, che si vorrebbe approvare prima del 30 giugno.

Prima di ieri, però, era stata presentata al Sovrano la relazione che accompagna il Decreto di scioglimento. In essa, il Governo rievoca con brevità l'opera spesa fin qui per il riordinamento dello Stato e per la ripresa dell'attività economica nazionale, nonché per il miglioramento della nostra situazione internazionale.

La relazione spiega le ragioni, per le quali si impone la rinnovazione della rappresentanza nazionale con l'appello al paese; e contiene importanti accenni all'ulteriore programma di riforme che il governo si propone di attuare. Si parla dell'uso fatto di un anno di pieni poteri e si allude abbastanza diffusamente all'accordo con la Jugoslavia, all'annessione di Fiume e ai trattati di commercio conclusi con vari paesi.

«La relazione al Re (dicono i giornali) è un documento sobrio ma efficace, concepito con grande spirito di moderazione e con senso di verità».

Come si svolgeranno le elezioni

Così il paese entra oggi nel periodo della preparazione del comizio; ed i partiti dovranno impostare la loro base programmatica per l'appello al paese. A proposito, si annuncia come certa l'istitu del cos detto treno presidenziale, sull'esempio di un'anziana americana; un treno, cioè, che permetterà all'on. Mussolini di pronunciare discorsi nei vari centri principali del Regno.

Come è noto, lunedì prossimo il Capo del Governo, dopo il discorso alla grande assemblea fascista, presenterà un ordine del giorno, nel quale saranno tracciate le linee del programma elettorale del fascismo. L'assemblea procederà quindi alla nomina del comitato elettorale, di cui parleremo ieri, il quale a sua volta nominerà una giunta esecutiva di cinque membri per la funzione delle liste.

Questo dovranno, da tutti i partiti, essere presentate in Prefettura non più tardi del 26 febbraio, poiché la legge prescrive che siano presentate non meno di quaranta giorni anteriormente a quello della presentazione. Prima della presentazione delle singole prefetture, le liste dovranno essere proclamate nelle singole circoscrizioni.

Previsioni e chiacchiere

ne corrono molte, su per i giornali, circa la formazione delle liste, l'inclusione di non fascisti nelle liste fasciste, il contegno dei vari partiti, ecc.; ma crediamo che tutte queste chiacchiere sieno premature, forse assai, forse desiderati ed aspirazioni. Attendiamo perciò le decisioni che i direttori dei vari partiti staranno per prendere.

Quanto ai lavori della nuova Camera, si dice che, oltre all'esercizio finanziario provvisorio, si procederà alla conversione in legge del decreto che ammette Fiume all'Italia; decreto che il governo emanerà subito dopo ratificato, i trattati con la Jugoslavia; e quindi della legge elettorale per Fiume, per dare al più presto a questa città il proprio rappresentante in Parlamento.

Per il risorgimento di Fiume

Fiume, 25. - Fu ieri costituita una Società italiana per riattivare il sfruttamento Witthead e riportarlo al suo antico splendore industriale. I promotori della società sono stati efficacemente sostenuti nella loro iniziativa dalle pratiche disposizioni impartite dal generale Giardino governatore di Fiume per il risorgimento delle industrie fiumane.

Nuova crisi nella F. I. L. M.

GENOVA, 24. - Il Triumvirato nominato dal Prefetto della Federazione Italiana Lavoratori del Mare, e composto dall'ammiraglio Cagni, comandante Barreggi e cap. Marenco ha rassegnato le dimissioni, poiché i tre rappresentanti del Governo si sono trovati nella assoluta impossibilità di compiere il mandato loro affidato.

Il Governo ha accettato le dimissioni del triumvirato avariano, il quale non sarà sostituito. Sembra poi che tra Cagni e l'Amministrazione capofede Federazione della gente di mare esista un malinteso.

I ministri Jugoslavi a Roma

I ministri jugoslavi Pasic e Ninovic, moevati a Postumia dal generale Bodrogo che fu incaricato nella stipulazione del trattato fra Jugoslavia e Italia, e dell'ambasciatore jugoslavo a Roma Anzich, hanno visitato Trieste (ove ebbero le accoglienze ufficiali dovute al loro grado) e con treno speciale sono partiti ieri sera per Roma. Vi giungeranno sul mezzogiorno d'oggi.

Partecipazioni di morte e biglietti di ringraziamento si possono avere D. DEL BIANCO E FIGLIO, Udine, Via della Posta N. 44 - Telefono 72.

Arresto di un italiano per assassinio

AIX EN PROVENCE, 25. - La polizia ha arrestato l'italiano Nicola De Domenico di 34 anni, nato a S. Severo in provincia di Foggia, ricercato dalla polizia italiana per avere assassinato in S. Severo il procuratore del Re.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE. CAMBI: Amsterdam da 845 a 805 - Belgio da 92 a 95 - Francia da 13.25 a 143.75 - Londra da 97.45 a 97.35 - New York da 23 a 23.15 - Svizzera da 397 a 399 - Bucarest da 14.25 a 14.75 - Praga da 66.00 a 66.00 - Ungheria da 0.00 a 0.07 - Vienna da 0.0320 a 0.0325 - Zagabria da 26.35 a 26.55 - Rendita 78.00, consolidato 90.35.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 103.20 - Svizzera 397.75 - Londra 97.30 - New York 23.08 - Vienna 0.0325 - Bucarest 14.30 - Belgio 90.70 - Spagna 292.75 - Praga 66.75 - Rendita 79.45, consolidato 90.70. (La cronaca continua in 4.a pagina)

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

Dep. Domenico Del Bianco e figlio, Udine, Domenico Di Bianco, gerente responsa.

Avvisi Economici

UFFICIALE locale da adattare a piccolo negozio. Scrivere: Avviso 30, Unione Pubblicità, Udine.

UFFICIALE posizione per bilmente centrale, una o due stanze ad un ufficio. Offerte Istituto Italiano di Previdenza, via Liruti 14.

UFFICIALE ammobiliato senza figli cerca immediatamente appartamento signorile, vuoto, indipendente, almeno quattro ambienti, possibilmente con giardino; anche fuori porta. Scrivere: Autorepario Cure Onoranze, Udine.

UFFICIALE venditori due letti con molle imbottiti quasi nuove a bicicletta donna. Rivolgere: Avviso 34, Unione Pubblicità, Udine.

CONTO TOSSI CATARRI RAUCEDINI, RAFFREDDORI, LARINGITI BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA pillole e pastiglie di CATRAMINA BERTELLI che hanno al loro attivo oltre quarant'anni di brillantissime esperienze

Albergo e Ristorante MANIN PILSEN raccomandato per famiglie, commercianti e professionisti. amnesso nuovo BAR ILSE N. Liquori di marca, ottima tazza di caffè espresso. VENEZIA - P. G. Saporì. Dir. Gen. E. Benazzo.

dal 15 GENNAIO la Scuola Riformata per corrispondenza di Roma si sono trasferite, da Via Giulia 147, in VIA ARNO 44

VOLETE LA SALUTE? LIQUORE TONICO RIGOSTINANTE DEL SANGUE A Tarola, Acqua di NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGLICA)

DITTA PIETRO BISUTTI (NUOVO NEGOZIO) Via Piscille-Palazzo Gagliardo Metz di fronte al Negozio Broiti

Gabinetto Dentistico Dott. ERNESTO LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO - SPECIALISTA Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

Prof. Dott. SIVANO MENGHETTI Medico al R. Istituto di Studi Superiori in Firenze alla R. Scuola di Studi Superiori di Parigi 31, Udine e in clinica delle Terme.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso - e gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

Veterrerie Terraglie Porcellane Articoli casalinghi e da regalo Deposito lastre di vetro Tuberia di Gres Piastrelle smaltate MASSIMA CONVENIENZA

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per malattie - tubercolosi - infammi - Ammalia dalla 11 alle 16, tutti i giorni UDINE - Via Trappo N. 10

CAMBI STABILIMENTO MUSICALE CA. G. ZANIBON PADOVA MANDE ED ORCHESTRE MARCONI - OPERARI - CIGLIONI - GIULIANI - Grammofoni

Malattie polmonari Dott. Cennaro

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Nuove Iscrizioni.

Saponificio Friulano di Gianna Antonietta Cassone de Poli, Udine — Fabbrica di saponi da bucato.
S. A. Italiana Registratori Cassa, Milano — Agenzia e Filiale di Udine.
Fattori Giuseppe e Figli, Udine — Fabbrica e riparazione carri. Soc. di fatto fra i sigg. Fattori Giuseppe fu Angelo, Fattori Luigi e Antonio di Giuseppe.
E. Loi e C., Udine — Rappresentanza alimentari e macchine agricole. Soc. in nome collettivo fra i sigg. Loi Enrico, dott. Mastrocinque Amedeo, Galasso Umberto e Moschetti Francesco.
Asquini Mario e Zanetti Girolamo, Udine — Commissioni e rappresentanza in biciclette, macchine da cucire e oggetti artistici. Soc. di fatto.
Luigi Vellan, Sra — Calzature. Filiali a Udine e Pordenone.
Baraldi Rodrigo e Croatto Giovanni, Udine — Laboratorio oreficeria. Soc. di fatto.
Degani Augusto, Udine — Commercio tessuti. Filiali a Mortegliano e Codroipo.
N. Occhipinti e C., Udine — Rappresentanza. Soc. di fatto fra i sigg. Nicolo Occhipinti e Infante Orazio.
Mazzante Primo, Udine — Neg. calzature e riparazioni.
Boemi Paolo, Udine — Casa editrice e Agenzia di Pubblicità.
Carri Giovanni, Udine — Commercio vini e compra-vendita di automobili.
Ambrosio Giovanni, Udine — Commercio vini.
Franzolini Rosa in Venier, Udine — Osteria.
Berleth Giuseppe, Udine — Mobili in vimini, malacca, canna d'India ed articoli affini.
Cantoni Antonio, Udine — Commercio vini.
Gatti Luigi, Udine — Forno e vendita farine, paste alimentari, ecc.
Trani Guido, Udine — Commercio automobili, pezzi di ricambio e accessori.
Piazza Valdimiro, Udine — Officina fabrilie.
Piazza Luigia ved. Scotti, Udine — Vend. saponi al minuto.

Ceccotti Attilio Romolo, Udine — Riv. alimentari e carne bovina.
Dal Forno Francesco, Udine — Bar Eden.
Cremese Giovanni, Udine — Tipografia.
Impresa A. Pavese, Udine — Pulitura, lavatura, lucidatura pavimenti e vetri. Proprietario il sig. Pavese Adolfo.
Foto Lux et Umbra di Arturo Salvi, Udine — Studio fotografico.
Mestroni Antonio, Udine — Osteria.
Missio Arturo, Udine — Officina riparazioni biciclette.
Rocco Ettore, Udine — Formaggi al dettaglio.
Marcuzzo Emilio, Udine — Coloniali.
Costaperaria Maria, Udine — Vendita legna da ardere e carbone.
Berlasso Giuseppe Valentino, Udine — Osteria.
Maronese Giuseppe, Udine — Coloniali.
Zoratti Tito, Buia — Coloniali.
Boscheri Domenico, Buia — Mercerie e chincaglieria.
Tavano Giulio, Campoformido — Caffè, vino liquori, birra.
Sala e Cortelezzi, Casarsa della Delizia — Molino da grano. Soc. di fatto fra i sigg. Sala Angelo e Cortelezzi Pierino.
Marangoni Ernesto, Cividale — Calzature e mercerie.
G. B. Costantini e Bressani Remo, Cividale — Costruzioni edilizie. Soc. di fatto.
Paludo Giuseppe, Codroipo — Commissioni e mediatore.
Clerici Gino, Codroipo — Noleggio autovetture.
Raber Benedetto, Comeglians — Noleggio automobili e rimessa.
De Piero G. B., Cordenons — Trattoria.
Papinutto Andrea, Gemona — Compravendita orologi e oggetti di oreficeria.
Repezza Luigi, Lestizza — Pasticceria e gelateria.
Craighero G. B. detto Strade, Ligosullo — Vend. ambulanz. coltellierie.
Faleschini Michele, Moggio Udinese — Coloniali e vini.
Pittana Angelo e figlio Ermunia, Morsano al Tagl. — Commercio bestiami. Soc. di fatto.
Gattesco Giovanni, Mortegliano — Commissioni e mediatore bestiame.

Carrara Riccardo, Mortegliano — Autovetture e rimessa.
Lauducci Gino, Palmanova — Prestinaio.
Pagnucco Adele in Pontelli, Palmanova — Coloniali.
Fratelli Piva, Pasiano di Pordenone — Coloniali, vini e liquori. Soc. di fatto fra i fratelli sig. Benedetto, Nestore e Livio Piva fu Angelo.
Dentesano Giuseppe, Pavia di Udine — Mediatore beni stabili.
Mattellone Vittorio, Pavia di Udine — Commercio bestiame.
Mazzoli Luigi, Pordenone — Caffè e commercio farine.
Candotti Giuseppe, Preone — Forno da pane, coloniali ecc.
Vinante Emilio, Sacile — Oreficeria.
Cattelan Enrico, Sacile — Panificio.
Papi Domenico, Sacile — Forno.
Zotti Armando, Sacile — Ufficio commerciale.
Plazzogna e Zivieri, Sacile — Caffè e commercio formaggio. Soc. di fatto fra i sigg. Plazzogna Otello e Zivieri Celso.
Corredig Calisto, S. Pietro al Nat. — Segna tavole elettrica.
Ofelia Iussa e Lidia Strazzolini, S. Pietro al Nat. — Manifatture, chincaglierie, pane, dolci, ecc. Soc. di fatto.
Podrecca Erminio, S. Pietro al Nat. — Generi alimentari.
Zamparo Abelardo, S. Vito al Tagliamento — Ferramenta.
Bisaro Francesco, Spilimbergo — Manifatture.
Pitis Santa, Tarcento — Commercio ambulante manifatture.

Variazioni.

Zanetti e Polo, Udine — Rappresentanze. Recede dalla società il signor Zanetti Giordano.
Morassutti Paolo, S. Vito al Tagl. — Trasferimento a Udine.
Biscottificio Friulano «Passoni e Placcarani» Udine. Recede dalla società il sig. Passoni Eugenio.
Società Udinese Lavorazione Carni Animali Marcovich e C. (S.U.L.C.A.) — Trasformazione della società da accomandita semplice in anonima. Presidente prof. Rubini Domenico, vice presidente avv. Coren Lucio, consigliere delegato dott. Marcovich Vittorio.

Ellero Alessandro, Udine — Cessata la vendita profumi.
Della Mca Antonio, Udine — Cessata la vendita vini e liquori.

Cancellazioni.

Unione Cooperativa Pro. Udinese di Produzione e Consumo, Udine — Sciolta la società e nominati liquidatori i sigg. Zanon Argentino e Scroscopi Luigi.
Basaldella-Baratti e Croatto, Udine — Laboratorio di oreficeria.
Lerussi Egidio, Udine — Officina riparazioni biciclette.
Aziano Giacomo, Udine — Rivenditore, saponi, verdure, legna, carbone, ecc.
Angeli e Buiese, Udine — Caffè e pasticceria.
Cozzi Amalia, Udine — Rivendita vini e liquori.
Basciù Giovanni, Udine — Manifatture.
D'Auri Camillo, Udine — Rivenditore carbone vegetale.
Pitacco Domenico, Udine — Imprenditore.
Di Benedetto Virgilio, Udine — Rivenditore vino.
Micheletti Roberto, Udine — Trattoria.
Mocetti Ermelina nata Mion, Udine — Laboratorio commercio di calze e maglie.
Uli e Morelli, Udine — Rappresentanze.
A. Mastrocinque e C., Udine — Commissioni e rappresentanze.
Arturo Luigi, Udine — Birreria.
Fonderie Francesco Broili, Udine — Riparto officina e falegnameria.
Moschioni Luigi, Udine — Riparto tessitura.
Felice Angelo, Udine — Ammasso bozzoli.
Cattarino Umberto, Maiano — Manifatture e mercerie.
Bortoli e Mariutto, Maniago — Caffè.
Babini Angelo, Udine — Fabbrica biscotti.
Dentesano Giuseppe, Pavia di Udine — Commercio bovini, suini e derivate alimentari.
Arnellini Emilio, Pavia di Udine — Molino.
Unione Cooperativa Anonima di Consumo di Valeriano, Pinzano al Tagliamento.

Molino Pordenonese, Pordenone — Sciolta la società e nominato liquidatore il rag. Vitale Oreste.
Bolzecco Giulia, Pradamano — Cessata la vendita del caffè.
Siega Antonio, Resia — Osteria.
Candido Gio Batta, Rigolato — Alimentari.
Mocchia Gio Batta, Rigolato — Carrettiere.
Birrig Michele, Rodda — Forno.
Polano Luisa, S. Daniele del Friuli — Fabbro ferrajo.
Zanichelli Giovanni, S. Daniele del Friuli — Sartoria.
Strazzolini Antonio, S. Pietro al Nat. — Tessuti, mercerie, ecc.
Unione Cooperativa di Lavoro, Segnacco — Sciolta la società e nominato liquidatore il dott. Giuseppe Biasutti.
F.lli De Rosa, Spilimbergo — Commercio al minuto di coloniali e salisamentarie.
Canero Ernesto, Spilimbergo — Officina meccanica.
F.lli Fadini, Tarcento — Molino e palmenti.

Linea Udine-Cividale
 Partenze da Udine: 8.15 — 12.15 — 17 — 20.40 — Arrivi a Cividale: 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40.
 Partenze da Cividale: 7.45 — 9.30 — 13.25 — 18.40 — Arrivi a Udine: 7.45 — 10.25 — 13.50 — 19.10.

Tramvia elett. Udine-Tricesimo
 Partenze da Udine: 7.30 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.
 Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele
 Partenze da Udine stazione del tram: 7.20 — 12.15 — 14.55 — 18.10.
 Arrivi a Udine: 8.50 — 13.25 — 16.45 — 19.20.

Tramvia del Bus
 Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20 — Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25 — Partenze da Tolmezzo: 8.20 — 12 — 17.50 — 18.15 — Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.5 — 19.5 — 21.5.

I treni in partenza da Paluzza alle 5.20 e da Tolmezzo alle 19.50, si effettuano nei soli giorni di lunedì giovedì e sabato.

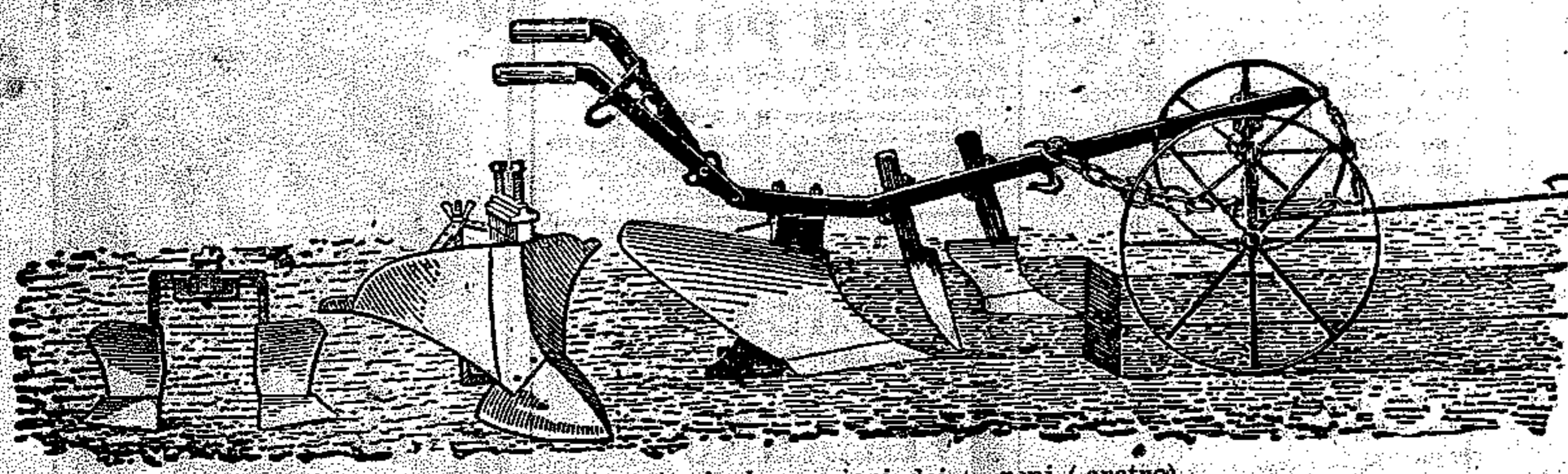
Tramvia Valle Degano
 Partenze da Comeglians: ore 5.10 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 8 — 12.50 (sospeso la domenica) — 16.15. Partenze da Villa: 6.35 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 9.30 — 14.35 (sospeso la domenica) — 20.10.

SERVIZI AUTOCORRIERE
Linea Andulns. S. Daniele, Udine
 Nei giorni di Martedì, giovedì e sabato: Partenza da Casiacco: 7 — Arrivo S. Daniele: 7.45.
 Partenza da S. Daniele: 17.15 — Arrivo a Casiacco: 18.
 Partenza da S. Daniele: 8 — Arrivo a Udine: 9.
 Partenza da Udine: 16 — Arrivo a San Daniele: 17.

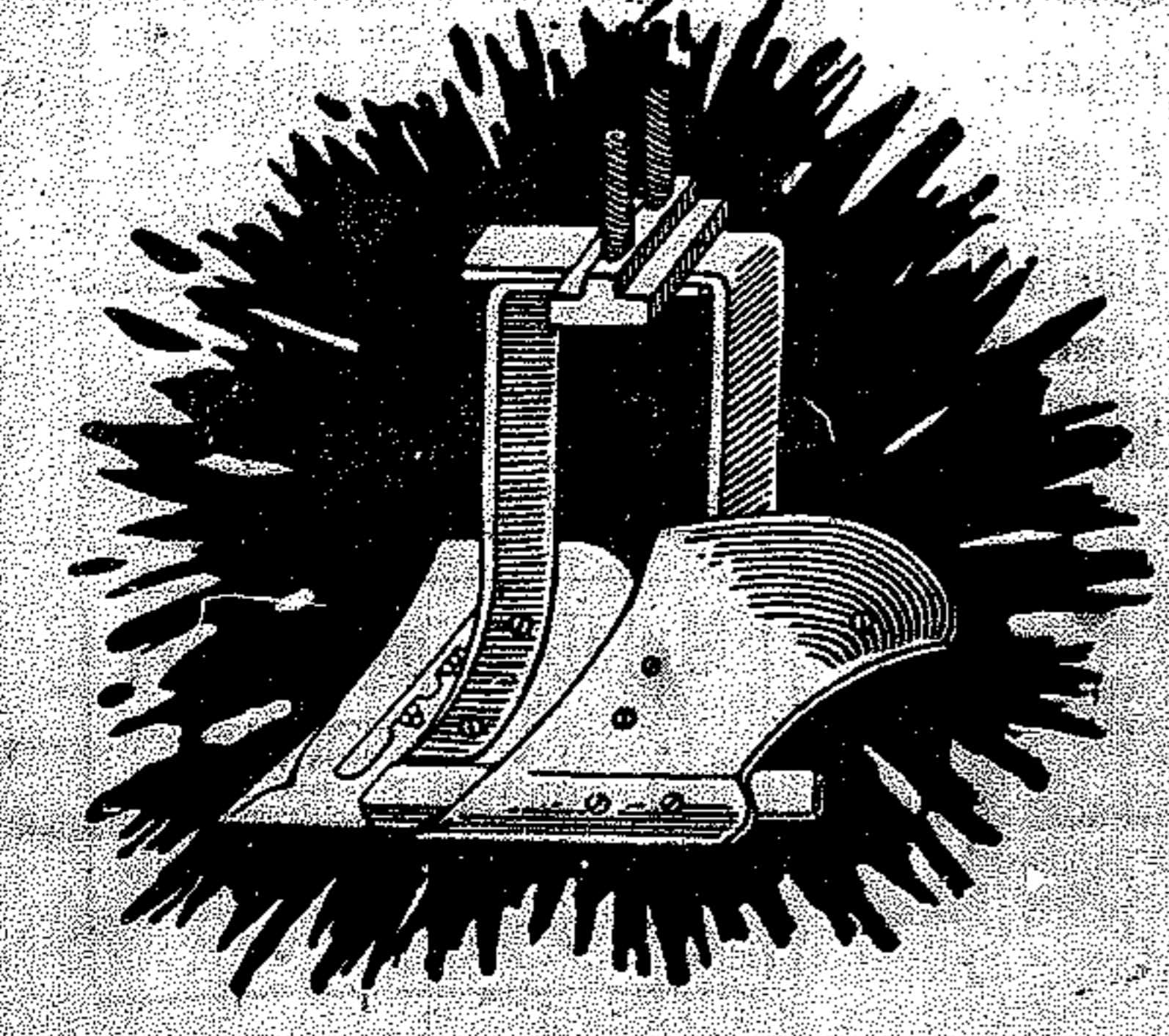
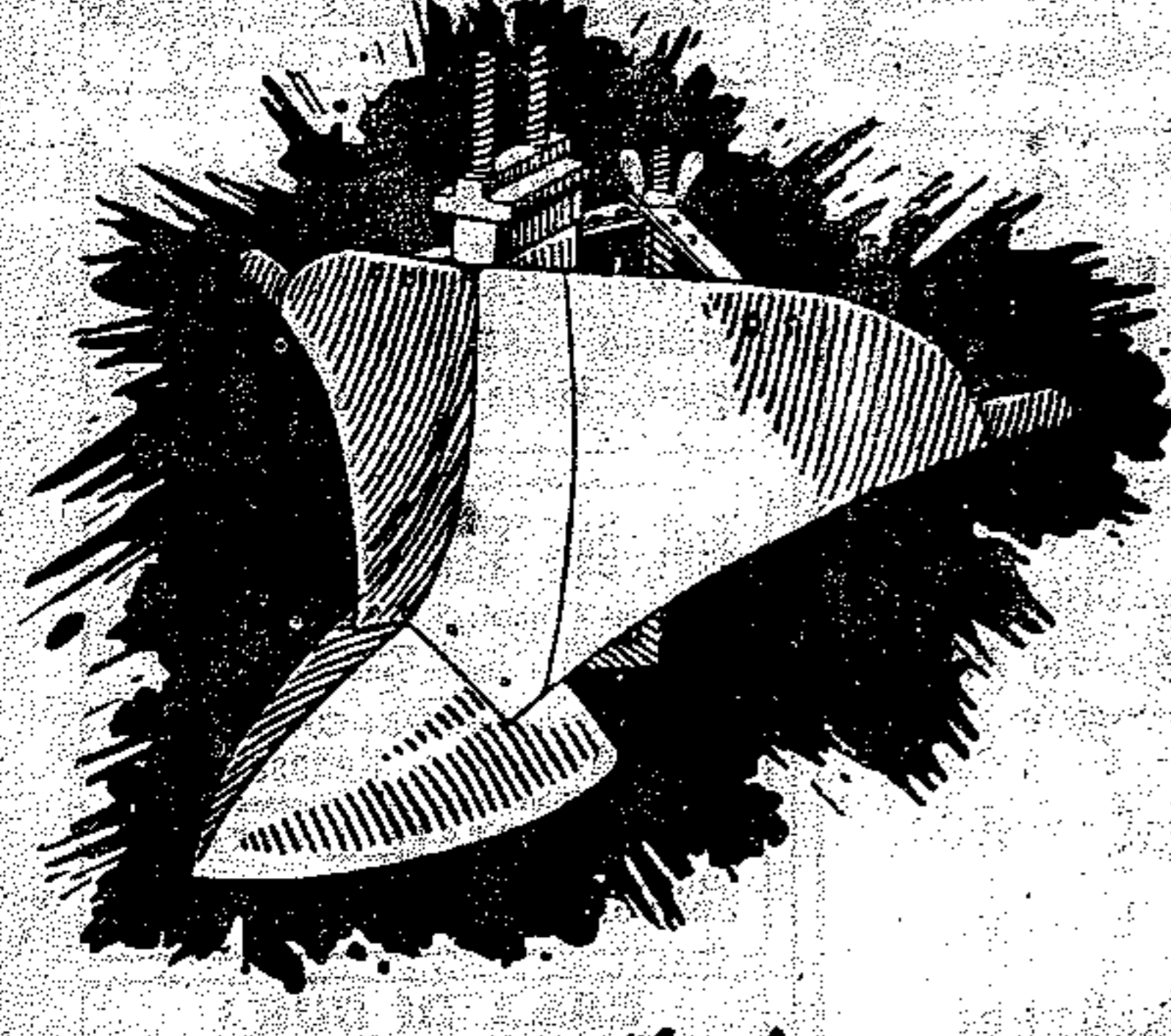
Linea Andulns-Casiacco-S. Daniele
 Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: Partenza da Casiacco: 6 — Arrivo a S. Daniele: 6.45.
 Partenza da S. Daniele: 17 — Arrivo Casiacco: 17.45.

Linea Udine-Rivignano-Latisana
 Partenza da Udine (Albergo Friuli): 6.30 — Arrivo a Latisana: 19.
 Partenza da Latisana: 6.30 — Arrivo a Udine: 9.

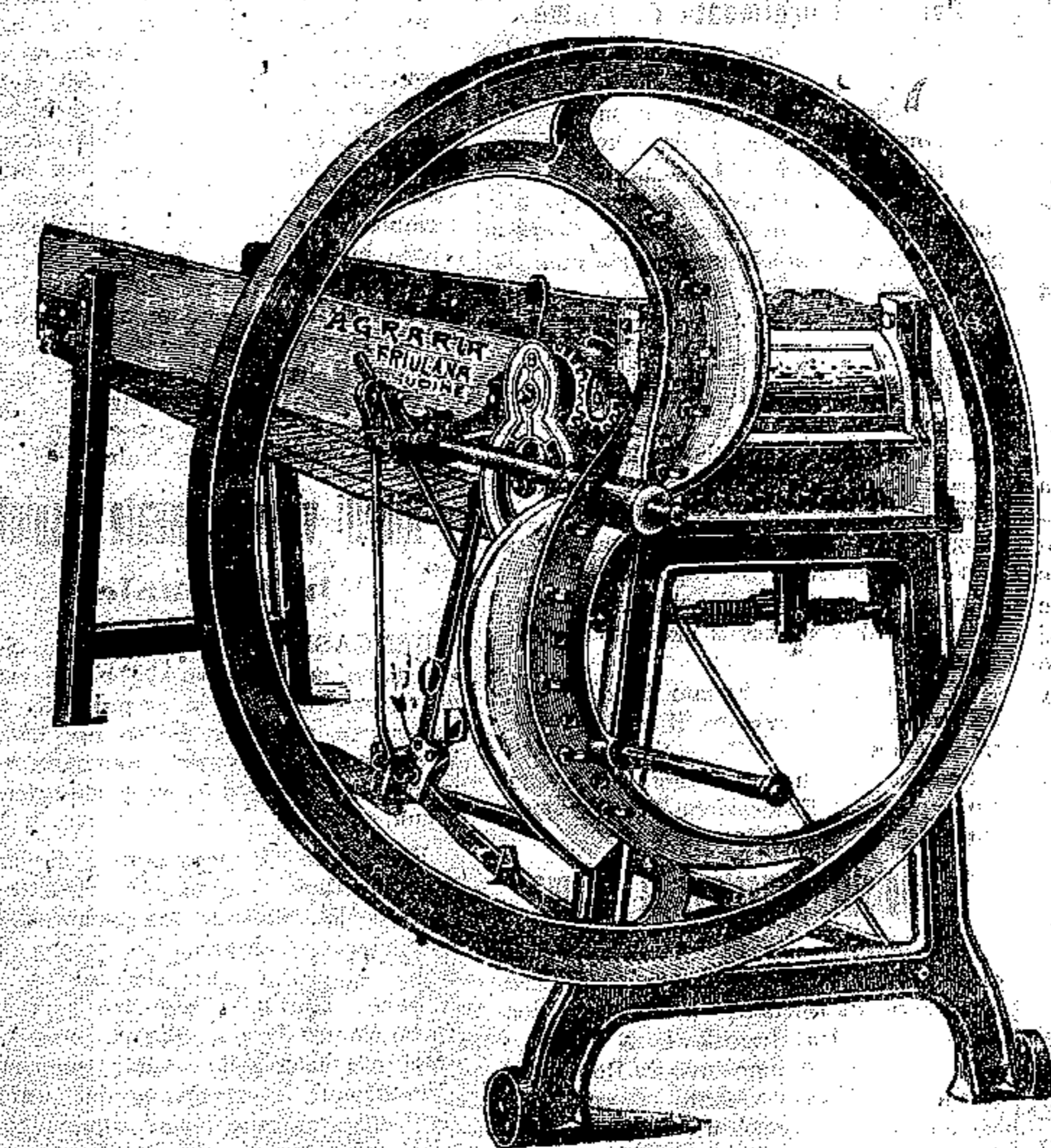
Linea Udine-Pocenia-Latisana
 Partenza da Udine (Albergo Friuli): 16.30 — Arrivo a Latisana: 18.30.
 Partenza da Latisana: 7 — Arrivo a Udine: 9.



Gruppo completo su unica buca (But) per tutte le lavorazioni del terreno (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa buca. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



**A
R
A
T
R
I**



Riparazioni e Ricambi -

Presso la Associazione Agraria Friulana
 Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poesolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.
 Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.
OFFICINA RIPARAZIONI
 per tutte le macchine agrarie



Sgranatoi
 di tutte le dimensioni